

Senza confini

Smaterializzato tra le note sbocciate
dalle tenere dita della notte
scintillanti sulla tastiera stellata
al plenilunio
mi trasporta un'angelica culla
verso omerici luoghi metafisici
dove germogliano sogni
della mente e del cuore uniti
ben oltre il possente steccato
del quotidiano "Vallum" d'Adriano
Muraglia cinese o muro di Berlino
senza confini
nell'infinito
scomodo al Potere
("homo homini lupus")
abbattuta finalmente una palizzata
ne alza più alta
subito un'altra.